

APPM-ACCORCIAMO LE DISTANZE

Ravanelli Chiara, Marighetti Cinzia, Ducati Anna

CONTESTO, CONTENUTI PRINCIPALI

In 50 anni di APPM...

- 1 Comunità socio-sanitaria per persone minorenni (Campotrentino);
- 1 Servizio di Pronta Accoglienza (SPA),
- 4 appartamenti per Abitare accompagnato per neomaggiorenni,
- 8 Comunità Socio-Educative;
- 6 Centri Socio-Educativi territoriali;
- 6 Centri di Aggregazione Giovanile;
- 29 Educatori Scolastici;
- 25 educatori per interventi di Spazio Neutro e di Educativa Domiciliare;
- 19 Servizi di Conciliazione.

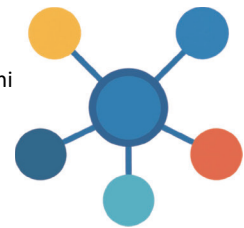
L'educatore

- accoglie e promuove il cambiamento;
- valorizza i punti di forza e sostiene le fragilità;
- restituisce significato al vissuto, fornisce stabilità al presente e promuove fiducia nel futuro;
- favorisce la creazione di un progetto educativo personalizzato (PEP);
- pone al centro la persona.

STRUMENTI E METODI

osservazione, monitoraggio, valutazione

- Verbale di inserimento
- Mappa eco-sistemica
- Accordo di inserimento
- Scheda di rilevazione del comportamento (osservazione)
- Progetto Educativo Personalizzato
- Scheda progetto
- Relazioni brevi e di aggiornamento
- Colloqui individuali con le persone minorenni
- Riunione ragazzi
- Equipe
- Incontri di rete



Descrivere, progettare e documentare l'agire educativo

RISULTATI



Grazie agli strumenti di osservazione utilizzati è possibile raccogliere **dati oggettivi** sull'andamento della situazione della persona minorenne. Tali informazioni permettono di orientare e motivare le azioni educative sulla base di elementi concreti, monitorando nel tempo l'efficacia degli interventi.

La **centralità** della persona minorenne, della famiglia e del lavoro di rete favorisce un coinvolgimento attivo nel percorso educativo e consente alle persone minorenni e ai loro familiari di sviluppare una maggiore consapevolezza e capacità di autovalutazione rispetto al percorso di accompagnamento al cambiamento.

Al termine del percorso educativo, dalle testimonianze dei ragazzi emerge chiaramente il **riconoscimento del valore** del lavoro svolto dagli educatori e dell'importanza che questo ha avuto nel loro percorso di crescita personale.

I ragazzi esprimono gratitudine per il supporto ricevuto e manifestano il desiderio di continuare a confrontarsi con gli educatori anche dopo la conclusione del progetto educativo, riconoscendo in loro una figura di riferimento significativa.



CONCLUSIONI

Sperimentazione e ideazione di **nuove risposte** attraverso l'erogazione di nuovi servizi sulla base dei bisogni osservati e rilevati:

- Implementazione del Progetto "Educazione al lavoro"
- Interventi evidence-based con sostegno alla genitorialità (Family United, Connect Parent Group)
- Progetto C.O.P.E. Plus
- Attivazione di una comunità socio-sanitaria per neo-maggiorenni (18-24 anni)
- Percorsi di gruppo quale sostegno alla genitorialità (metodologia PIPPI)

La forza di APPM è indagare bisogni emergenti e rinnovare le risposte, investendo a sostegno delle famiglie e dei percorsi di crescita dei ragazzi.

BIBLIOGRAFIA

Carta dei servizi APPM, Sito APPM, documentazione metodologica interna

cinzia.marighetti@appm.it